



la Cronaca

di Verona e del Veneto



14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2016 - NUMERO 1919 - ANNO 20 - Fondatore e direttore: ACHILLE OTTAVIANI - dir. resp. Rossana Cavallari - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram srl - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

FINO AL 1° OTTOBRE A VERONAFIERE

MARMOMACC SPACCA MILIARDI

POLTRONE

TOSI-RENZI, PROVE DI TERZO MANDATO

Terzo mandato per i sindaci? "Non decido io". Il premier **Matteo Renzi** non si è sbilanciato sul tema dell'eventuale terzo mandato per i sindaci, una questione tanto cara a **Flavio Tosi** e di cui ha sicuramente discusso durante la visita a Verona. "Sono decisioni che deve prendere il Parlamento" ha detto Renzi, "le leggi le fa il Parlamento e adesso dobbiamo impegnarci tutti sul fronte del referendum e della campagna per il sì, fino al 4 dicembre". Una battaglia che vede Tosi e Renzi sulla stessa barricata. "E' il tentativo di rendere questo paese più semplice. Non riduce nessuno spazio di democrazia, riduce le poltrone". Riferendosi al movimento "Fare!" creato dal sindaco Tosi, il premier ha detto che "su questa battaglia Tosi è convintamente dalla parte del sì. Come Pd, come movimento di Tosi, gruppi di destra e di sinistra, lavoreremo insieme per il sì".



Renzi e Tosi

E' LA MANIFESTAZIONE DEI RECORD CON 1.650 ESPOSITORI PROVENIENTI DA 53 PAESI. PER IL SOTTOSEGRETARIO FERRI "È IL TRIONFO DEL MADE IN ITALY E DELL'INDUSTRIA CHE FUNZIONA"

Con 1.650 espositori provenienti da 53 nazioni, è partita Marmomacc, la più importante manifestazione internazionale dedicata a marmi, graniti, tecnologie, design e formazione. In mostra l'eccellenza dei macchinari e dei prodotti grezzi, lavorati e finiti del made in Italy. L'inaugurazione si è tenuta alla presenza di **Cosimo Maria Ferri**, sottosegretario alla Giustizia, **Luca Zaia**, presidente della Regione del Veneto, del sindaco **Flavio Tosi**, di **Antonio Pastorello**, presidente della Provincia, oltre a **Michele Scannavini**, presidente di ICE-Italian Trade Agency e **Stefano Ghirardi**, presidente di Confindustria Marmomacchine. Su un punto sono stati tutti d'accordo: non c'è promozione commerciale, né cultura della pietra naturale, delle tecnologie e del design al di fuori del Marmomacc, non per nulla arrivata all'edizione numero 51. Un settore che nel mondo vale 23 miliardi di euro di interscambio, con l'Italia che, grazie al lavoro di 3300 aziende e 33 mila addetti, detiene una quota di 4,2 miliardi con un



Taglio del nastro. Sotto Danese e Ferri

export che arriva al 75% (pari a 3,2 miliardi) e guarda sempre di più all'industria 4.0. Insomma, un'edizione da record sotto tutti i punti di vista per questo appuntamento economico che durerà fino a sabato. "Qui c'è il trionfo del made in Italy, il trionfo dell'in-

dustria che va, della materia prima, ma anche della cultura e del aspetto economico legato al turismo. E il governo, con il presidente Renzi e il ministro Calenda, crede molto in questa iniziativa", ha concluso il sottosegretario Ferri.

(Segue a pag. 2)

OK

Rita Carisano

La direttrice di Confindustria Verona è stata il "motore" del road show del governo Renzi agli imprenditori del nord est in riva all'Adige. Tutto perfetto. Bravissima.



KO

Alessandro Leardini

L'imprenditore edile che aveva chiamato in causa l'ex sindaco Giacino per le tangenti versate dice che ora qui fa fatica a lavorare. Pronto a trasferirsi nella Repubblica Ceca.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



A VERONAFIERE 51^A EDIZIONE DI MARMOMACC

SANT'AMBROGIO DÀ UN TAGLIO INNOVATIVO

(Segue da pag.1)

Tutta la filiera è rappresentata a Marmomacc. Blocchi di pietra grezza, prodotti finiti e semilavorati ma non solo. Ben quattro padiglioni su dodici vedono, infatti, protagonisti i più moderni macchinari specializzati, mentre un'intera area, "The Italian Stone Theatre", dove si è svolta l'inaugurazione, illustra con tre mostre, l'interazione tra marmo, design e tecnologie di lavorazione italiane. "Si tratta di un progetto realizzato da Marmomacc grazie al Piano di promozione straordinaria del made in Italy del ministero dello Sviluppo economico, in collaborazione con ICE-Italian Trade Agency e Confindustria Marmomacchine", ha detto il presidente di Veronafiere **Maurizio Danese**, che era accompagnato dal direttore generale **Giovanni Mantovani**, "che ha previsto anche la selezione di 300 fra buyer, architetti e progettisti provenienti da 32 paesi". Per il sindaco di Verona, **Flavio Tosi**, "la forza della nostra Fiera sta proprio nel fatto che ci sono manifestazioni molto legate al territorio, un territorio che, fra le tante, ha delle eccellenze". "Vinitaly - ha spiegato - si fa a Verona perché Verona è la prima provincia vitivinicola italiana e l'Italia è il primo paese produttore al mondo. Marmomacc si fa a Verona e funziona a Verona e non altrove perché noi abbiamo il primo distretto lapideo d'Europa, che ha superato difficoltà e momenti assai critici dovuto alla concorrenza globale sempre più forte". ha concluso Tosi. Tra gli appuntamenti della prima giornata di Marmomacc, il focus "L'Universo della Pietra Naturale nella Regione Veneto" il meeting "Imparare a sviluppare soluzioni innovative nel taglio professionale della pietra", con la Scuola del Marmo di Sant'Ambrogio. **G. G.**



L'inaugurazione di Marmomacc a Veronafiere.

GUARDA VIDEO E FOTO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



JOINT VENTURE CON CANEVEL SPUMANTI

ADESSO L'AMARONE DI MASI SI "BEVE" ANCHE IL PROSECCO

L'azienda agricola di Sant'Ambrogio di Valpolicella entra nell'azionariato di uno dei vini emblematici delle Venezie

Masi Agricola SpA entra nell'azionariato di Canevel Spumanti SpA, l'altro azionista è **Carlo Caramel**. La Joint venture 60% (Masi) - 40% (Caramel) segue una visione strategica comune che mira allo sviluppo di Canevel (struttura e marchio) e in pari tempo a dotare il portafoglio Masi di uno dei vini emblematici delle Venezie: il Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG. «Provo estremo piacere nel darne notizia assieme alla famiglia Caramel», ha detto il presidente **Sandro Boscaini**, "con la quale condividiamo valori fondamentali quali il



Foto di gruppo

ruolo della famiglia, il radicamento territoriale e l'alto posizionamento del brand. Questa partnership conferma come nel mondo del vino di qualità, che

richiede serio impegno, passione e professionalità e tempi lunghi per costruire valori e reputazione d'azienda, si possono consolidare alleanze e



Boscaini e Caramel

mettere in moto sinergie per raggiungere dimensioni adeguate ad affrontare il mercato internazionale mantenendo l'eccellenza del prodotto e il rispetto dell'individualità del brand". Per **Federico Giroto**, consigliere delegato di Masi Agricola si è dotato il Gruppo di una categoria - quella del Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG - che è di traino al vino italiano soprattutto oltre confine. "Canevel", ha detto, "ha tutti i requisiti che Masi cerca per possibili nuove aggregazioni nell'ambito del proprio piano strategico".

UNICREDIT START LAB A MILANO

UN "DIAMANTE" TRA LE ECCELLENZE INNOVATIVE DELLA BIOTECNOLOGIA

L'azienda veronese tutta al femminile ha presentato l'innovativo kit per la diagnosi delle malattie autoimmuni

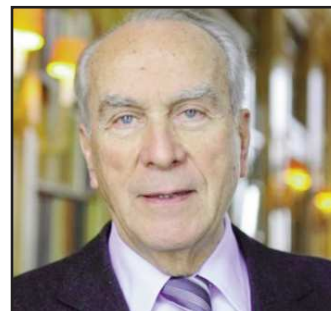
Si è svolto a Milano, presso l'UniCredit Tower il Life Science Innovation Day, iniziativa organizzata da UniCredit per fare incontrare, in un momento di open innovation, startup e imprese corporate del settore Life Science. Sono 9 in tutto le startup, selezionate nell'ambito del programma UniCredit Start Lab che hanno avuto la possibilità di illustrare le proprie soluzioni innovative - su temi legati a settori specifici quali biotecnologia, salute e dispositivi medici - a oltre 100 aziende corporate e a potenziali investitori, presenti all'incontro. Tra le startup protagoniste di questa iniziativa c'è la



Valentina Garonzi, CEO, Roberta Zampieri, presidente e Linda Avesani Scientific Manager

veronese Diamante, azienda creata per lo sviluppo e la commercializzazione di innovativi kit diagnostici per la diagnosi delle malattie autoimmuni (il primo kit sviluppato è quello per diagnosti-

care la sindrome di Sjogren). Diamante, rappresentata dal CEO **Valentina Garonzi**, ha presentato i propri servizi basati sulla produzione ecosostenibile di nanoparticelle virali vegetali



Giuseppe Vita

"personalizzate". Ad aprire i lavori è stato **Giuseppe Vita**, Presidente di UniCredit. Sono poi intervenuti **Luca Raffellini**, Director Business & Financial Services - Frost & Sullivan; e **Paola Garibotti**, Responsabile Piani di Sviluppo territoriale UniCredit, che ha parlato di UniCredit Start Lab. UniCredit Start Lab è il programma di Accelerazione di UniCredit che intende sostenere le startup e le PMI innovative nei settori Life Science, Clean Tech, Digital e Innovative Made in Italy attraverso una serie di apposite azioni e iniziative.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CATTOLICA

C'È SEMPRE CON TE



TRIPLA A

CATTOLICA&INVESTIMENTO

LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO **TRIPLA A** LO RENDONO UN INVESTIMENTO IDEALE PER CHIUNQUE VOGLIA PROVVEDERE ALLA SICUREZZA PROPRIA E DEI PROPRI CARI, SENZA INTACCARE LA PENSIONE O ALTRE FONTI DI REDDITO. È PENSATO PER OGNI CAPACITÀ DI RISPARMIO E PER CHI CERCA GUADAGNI SICURI NEL TEMPO. **TRIPLA A**, TRE AGGETTIVI PER UN INVESTIMENTO A PROVA DI OGNI RISCHIO: ASSICURATIVO, ACCESSIBILE, ANTICICLICO. IN UNA PAROLA: AFFIDABILE.

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo luogo di lavoro.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

QUATTRO APPUNTAMENTI DAL 5 OTTOBRE

ARTE E CONVIVIO INSIEME AL "DUE TORRI"

Gli appuntamenti nell'Arena Casarini, la prestigiosa location del cinquestelle

Sarà la prestigiosa location del "Due Torri Hotel", il cinquestelle aperto su Piazza Sant'Anastasia, a ospitare anche quest'anno l'edizione di "Tutti insieme appassionatamente", quattro incontri per abbinare la parte conviviale, lo stare insieme e l'arte. Le serate, a partire dal 5 ottobre si svolgeranno nella preziosa "Arena Casarini", lo spazio espositivo che l'attuale proprietà ha riportato al suo valore artistico ridando vita ai dipinti realizzati da Pino Casarini, uno dei più grandi affreschisti del secolo scorso, che furono fortemente voluti negli anni Cinquanta da Enrico Wallner, antiquario di grande competenza che tanto amò questa meravigliosa dimora. L'iniziativa è stata presentata nella sala Impero del "Due Torri" dal direttore dell'hotel **Silvano De Rosa**, da **Maria Cristina Gamba**, direttore artistico della rassegna e dal giornalista **Franco Ruffo**. Con loro il ballerino **Hans Vancol** che sarà protagonista di uno degli eventi. Si partirà mercoledì 5 ottobre con "Anema e core", un omaggio alla canzone napoletana con Cristina Gamba e il Cristina's Chorus con **Claudio Sebastio** al pianoforte e **Franco Faggi** alla chitarra e mandolino. Secondo appuntamento il 16 novembre con lo spettacolo di danza del "Wic Ballet Academy" diretto appunto da Hans Vancol. L'8 dicembre arriva "Aspettando Natale con gli "Archi moderni" diretti da **Ivano Avesani**. Si chiuderà il 25 gennaio con "Quanta fatica per fare un figlio", una commedia in due atti con la Compagnia delle donne per la regia di **Gabriela Marini**. Si comincia alle 19 con la parte conviviale per proseguire poi con lo spettacolo. Una formula che si avvale di un mai sponsor come Fineco e della collaborazione di quattro topi cantine come Le Vigne di San Pietro, Sparici Landini, Astoria e Terre di Leone. Prosit.



La presentazione di "Tutti insieme appassionatamente" all'Hotel Due Torri

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Prima Emergenza COSA FARE NELL'EMERGENZA PER L'AMICO PELOSO

I Corpi Sanitari Internazionali in collaborazione con il Medico Veterinario

Dott. DIEGO FERRARI.

Terranno presso il Parco di San Giacomo Borgo Roma di fronte al Policlinico

G. Rossi via Bengasi nella giornata di

SABATO 1 OTTOBRE 2016 Dalle ore 18.00. Alle ore 19.30

Una presentazione su cosa fare nell'emergenza per l'amico peloso

- Sapere osservare il proprio animale per poter valutare correttamente i sintomi e patologie,
- Comportamento da adottare in presenza di animali feriti
- Raccogliere le feci del proprio cane?? Perché
- Chi chiamare



APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA

INFORMAZIONI - Adelino FASOLI - CELL. 328 1720479

Con il patrocinio di:



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2016 - N. 1776 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

ADS E I NUMERI DELLE VENDITE IN EDICOLA. CHE PIANGE

I GIORNALI LOCALI? LIMITANO I DANNI

STIPENDI SVELATI

I REDDITI DA SOGNO DEI SUPERVIP VENETI

Sono un commercialista, un ex sindaco di Venezia e un ex presidente della Provincia di Vicenza i detentori dei redditi 2015 più elevati fra i 33 manager veneti che compaiono nel supplemento al bollettino diffuso dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del consiglio. Al primo posto con un reddito complessivo di 521.502 euro Maurizio Nardon, vicepresidente della Camera arbitrale di Venezia. A seguire, Paolo Costa, presidente dell'Autorità portuale di Venezia, con un reddito di 389.747 euro. Al terzo posto si colloca il vicentino Attilio Schneck, presidente di A4 Holding Spa, che nel 2015 ne ha dichiarati 262.829. Altro veterano dei bollettini ministeriali è il presidente di Veneto Sviluppo Spa, Giorgio Grosso (262.220). Gianfranco Zoletto, invece, menziona ben due cariche nella Società autostrade Serenissima: quelle di amministratore delegato e vicepresidente, chiudendo a quota 195.498.



Costa e Schneck

CONTINUA L'INARRESTABILE CADUTA DELLA CARTA STAMPATA, CHE PAGA LO SCOTTO DI EDIZIONI ON LINE. IL GAZZETTINO RESTA IL PRIMO QUOTIDIANO VENETO CON 51 MILA COPIE. LA TRIBUNA DI TREVISO CALA DI MENO

Piange l'edicola anche nel ricco Nordest. Continua infatti l'inarrestabile crollo della carta stampata: a giugno e luglio tutti i giornali hanno perso tra il 4 e il 17 per cento rispetto all'anno scorso. La Repubblica e il Corriere ormai sono separati da 2 mila copie: 233.029 contro 231.142. Anche tra i giornali locali, alcuni perdono di più, altri di meno. Mese dopo mese Blitz registra i numeri delle vendite in edicola dei quotidiani in Italia, comunicati dagli editori all'Ads (Accertamento diffusione stampa), un istituto poco costoso ma efficace che registra da più di 30 anni chi sale e chi scende nella classifica delle diffusioni. Anche nel Nordest e in Veneto i giornali che hanno perso di meno sono i quotidiani locali. Tra i migliori, cioè quelli che rispetto all'estate 2015 sono calati di meno, ci sono il Messaggero Veneto, la Tribuna di Treviso e il Piccolo di Trieste. A non tutti è andata così bene. Si segnala il caso del Gazzettino di Venezia (primo giornale della Regione, diretto da **Roberto Papetti**, con



Possamai, Gervasutti e Papetti

51.226 vendite in edicola, con un -9%), tra i giornali meglio fatti, come riporta Dago, ma che probabilmente paga lo scotto di edizioni on line fra le migliori. L'Arena di Verona a luglio ha venduto 26.784 copie con un 4% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Da segnalare che le vendite di giugno si erano fermate a 25.165. Il Giornale di Vicenza, che ha improvvisamente cambiato direttore (dal 1° ottobre **Luca Ancetti** al posto di **Ario Gervasutti**), perde il 5,8% ven-

dendo 24.948 copie. Seguono i giornali del gruppo editoriale L'Espresso, tutti diretti dal 20 aprile da **Paolo Possamai**, con il Mattino di Padova (-3,4%) che arretra la flessione portandosi a 19.931 copie. Più indietro La Nuova Venezia (12.894), che perde l'8,4 per cento. Chiude l'elenco La Tribuna di Treviso, che ha limitato i danni (-3,7%) facendosi comprare da 11.641 lettori.

Cesare Albertini



OK **Daniele Finocchiaro**
È stato il Presidente e Ceo di GlaxoSmithKline Italia e numero due di Farmitalia a fare gli onori di casa a Renzi alla presentazione agli industriali di tutto il Nordest. Un successo.

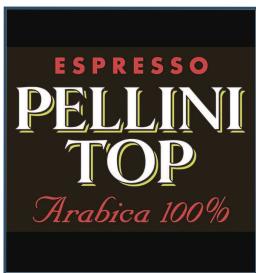


Simone Scarabel
Pizzicato dall'autovelox sulla Romea, il capogruppo M5S ha fatto richiesta su carta intestata del consiglio regionale, di cancellarla. «Ho pagato, farò chiarezza».



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2016 - NUMERO 1837 - ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI** - AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA - TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

STORIA INFINITA

PONTE SULLO STRETTO CONTINUO TIRA E MOLLA

Renzi rilancia le grandi opere e così torna di moda il Ponte sullo Stretto per "togliere la Calabria dall'isolamento e far sì che la Sicilia sia più vicina" e la banda larga, facendo dell'Italia una "gigabyte society". Lo ha detto il presidente del consiglio Matteo Renzi nel corso dell'assemblea che ha celebrato i 110 anni del gruppo Salini-Impregilo. Il Ponte sullo Stretto di Messina può creare "centomila posti di lavoro". Renzi ha indicato l'infrastruttura come parte del completamento della "Napoli-Palermo". "Se siete nella condizione di sbloccare le carte e di sistemare quello che è fermo da 10 anni - ha detto rivolgendosi a Pietro Salini, numero uno del Gruppo - noi ci siamo". E dall'Anas è arrivata subito la disponibilità. "Anas è proprietaria della società Stretto di Messina e se e quando il governo ce lo chiederà, siamo pronti a riavviare l'opera, soprattutto ora che a dicembre sarà terminata la Salerno-Reggio Calabria". Lo ha detto il presidente di Anas, Gianni Vittorio Armani, interpellato dall'Ansa. "Il progetto va esaminato soprattutto alla luce dello sviluppo dell'alta velocità nel Mezzogiorno verso Palermo e del recupero del gap infrastrutturale del Sud. La cosa importante però è che poi, una volta deciso cosa fare, non si torni più indietro. Il Paese non se lo può permettere".

ADS E I NUMERI COMUNICATI DAGLI EDITORI

IN EDICOLA È UN PIANTO

CONTINUA L'INARRESTABILE CROLLO DELLA CARTA STAMPATA. A GIUGNO E LUGLIO TUTTI I GIORNALI HANNO PERSO DAL 4 AL 17% RISPETTO ALL'ANNO SCORSO. CORSA AL RIBASSO TRA REPUBBLICA E CORRIERE

Continua l'inarrestabile caduta in edicola della carta stampata, anche se i dati di luglio 2016 mostrano che la crisi non è uguale per tutti: c'è chi perde più degli altri chi meno. Mese dopo mese Blitz registra i numeri delle vendite in edicola dei quotidiani in Italia, comunicati dagli editori all'Ads (Accertamento diffusione stampa), un istituto poco costoso ma efficace che registra da più di 30 anni chi sale e chi scende nella classifica delle diffusioni. La gara a perdere copie fra Corriere della Sera e Repubblica prosegue con una nuova performance al peggio di Repubblica che ha perso, luglio 2016 su luglio 2015, altre 14.729 copie (-5,9%). Il Corriere ne ha perse 11.286 in luglio (-4,7%), oltre 17 mila in giugno (-7,5). La differenza fra i due giornali, che era di oltre 5 mila copie un anno fa a luglio, ora è ridotta a meno di 2 mila. Fra i giornali che hanno perso di più c'è Libero, dal 17 maggio diretto



Vittorio Feltri

da Vittorio Feltri, che nel confronto anno su anno ha perso l'11,7% a luglio e il 16,3% a giugno. Perde tanto anche La Stampa di Torino, più del 10% sia in giugno sia in luglio. In giugno ha venduto 133.724 copie, in luglio 139.141 (effetto ombrellone), un terzo di quanto vendeva ai tempi d'oro. Fra i giornali che hanno perso di meno c'è il confratello Secolo XIX di Genova, ha perso il 7% a giugno, il 3,7% in luglio. Così in edicola La Repubblica si assesta sulle 233mila copie, poco

più sotto il Corriere con 231mila. Segue La Stampa con 139mila. Il Sole 24 ore scende a 81mila perdendo oltre il 9 per cento. Il Giornale, nel confronto tra luglio 2015 e 16 cala di oltre il 10 per cento. Male anche il Manifesto che perde il 13%. Perde meno invece Avvenire (-4,2%). Vanno male i giornali sportivi che perdono fra il 10 e il 20 per cento anno su anno. La crisi dei giornali sportivi nel mese degli europei di calcio è una prova del devastante effetto della tv e dei siti on line.

SALE



Daniele Finocchiaro

Giornata da incominciare per il Presidente e Ceo di Glaxosmithkline Italia e numero due di Farmitalia che ha ospitato il premier Renzi per il lancio di "Italia 4.0" nel Nordest.



SCENDE



Marissa Mayer

Secondo Ft, l'amministratore delegato di Yahoo sapeva dell'intrusione degli hacker da mesi, ma avrebbe tenuto nascosta l'indagine anche al compratore Verizon.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

